

 ANSF <small>Agencia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie</small>	Piano straordinario delle attività ispettive, di audit e delle valutazioni documentali del settore Ispettorato e Controlli anno 2020	SIC.DOC.01
		Pag. 1 di 7

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Settore Ispettorato e Controlli

Piano *straordinario* delle attività ispettive, di audit e delle valutazioni documentali

anno 2020 – primo semestre

ALLEGATO_3 a_nlsdf.a_nlsdf.REGISTRO UFFICIALE.Int.0006635.21-04-2020

Anno	Revisione	Data emissione	Modifiche introdotte	Redazione	Approvazione
2020	0		Prima emissione	 Ilia	 Giovanni Caruso <small>AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (AN)</small> <small>15.04.2020 17:16:54 UTC</small>

	Settore Ispettorato e Controlli Piano straordinario delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2020	SIC.DOC.01
		Pag. 2 di 7

Indice

1. Scopo	3
2. Tipologie di attività	3
3. Follow-up documentali da remoto	4
3.1. Criteri per l'individuazione delle attività.....	4
3.2. Risorse disponibili	5
4. Attività di valutazione documentale per la verifica degli impegni presi in attività sul campo (follow-up documentali)	5
5. Attività di valutazione documentale richieste da altri settori	6
6. Volumi delle attività	6
7. Gestione del programma delle attività	7

	Settore Ispettorato e Controlli Piano straordinario delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2020	SIC.DOC.01
		Pag. 3 di 7

1. Scopo

Questo documento descrive le attività che il Settore Ispettorato e Controlli intende implementare nel primo semestre 2020, tenendo conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 che non consente nell'immediato l'effettuazione di attività presso gli operatori ferroviari e tenendo conto anche di potere eseguire in seguito, nei limiti imposti dalla normativa nazionale, le attività istituzionali.

Con le attività indicate in questo documento si intende quindi assolvere al compito di supervisione da parte dell'Agenzia sugli operatori ferroviari ricadenti nella propria giurisdizione consentendo di:

- sorvegliare le prestazioni in termini di sicurezza dopo il rilascio di un certificato di sicurezza o di un'autorizzazione di sicurezza;
- controllare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni sottese al rilascio dei certificati e delle autorizzazioni di sicurezza, la conformità al quadro normativo nazionale e comunitario e la conformità ed efficacia dei Sistemi di Gestione della Sicurezza;
- verificare il livello delle prestazioni di sicurezza realizzate dagli operatori al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi complessivi del sistema ferroviario;
- contribuire al miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario.

Il documento è stato predisposto tenendo in considerazione i contenuti del Regolamento (UE) 761/2018, del documento "Strategie di supervisione per il triennio 2020-2022 ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 761/2018" e delle procedure SIC.P.01 "Pianificazione della supervisione del Settore Ispettorato e Controlli", SIC.P.02 "Procedura per l'effettuazione delle attività ispettive sul sistema ferroviario", SIC.P.03 "Pianificazione della supervisione attraverso gli audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza", SIC.P.05 "Esecuzione degli audit sugli operatori ferroviari e altre organizzazioni", SIC.I.30 "Istruzione per l'esecuzione da remoto dei follow-up degli audit sugli operatori ferroviari e su altre organizzazioni".

Il presente documento sarà revisionato al termine dell'emergenza COVID-19 e comunque al termine del primo semestre 2020, al fine di pianificare la supervisione nel secondo semestre dello stesso anno tenendo conto dei vincoli sanitari a quel momento presenti.

2. Tipologie di attività

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 sono stati svolti audit, follow-up e ispezioni secondo la consueta programmazione operativa nelle more dell'emanazione del documento di pianificazione annuale per l'anno in corso; alcuni degli interventi programmati nel mese di febbraio e nel mese di marzo 2020 sono stati sospesi per l'insorgere dell'emergenza sanitaria COVID-19.

A partire dal mese di marzo 2020, non potendo più svolgere attività presso gli operatori ferroviari, anche la pianificazione è stata oggetto di rivalutazione per individuare con quali modalità operative fosse possibile svolgere le attività di supervisione pur senza recarsi presso gli operatori ferroviari.

Partendo da questa riflessione, ritenendo necessario in ogni caso attivare modalità operative alternative anche in relazione all'obbligo di svolgimento dei compiti di istituto in smart working è stato stabilito di svolgere attività "da remoto" adattando le modalità già in uso per valutare l'attuazione e l'efficacia delle azioni predisposte in seguito alle non conformità individuate in precedenti audit.

Il presente documento prende in esame, al momento, solo le attività di follow-up e sarà implementato con nuove modalità per le attività di Audit qualora il perdurare della situazione epidemiologia non dovesse permettere, nel breve periodo, l'effettuazione delle attività stesse con le consuete modalità.

Tali attività rientrano nella fattispecie **follow-up documentali**, con la specificazione "da remoto", e saranno svolte in coerenza con l'istruzione SIC.I.30 "Istruzione per l'esecuzione da remoto dei follow-up degli audit sugli operatori ferroviari e su altre organizzazioni", emessa *ad hoc* per questa circostanza. In

	Settore Ispettorato e Controlli Piano straordinario delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2020	SIC.DOC.01
		Pag. 4 di 7

occasione della revisione della pianificazione richiamata al paragrafo 1 sarà valutata anche l'efficacia dell'istruzione SIC.I.30 e la sua applicazione come una delle possibili tecniche di supervisione.

Sarà attivato anche un percorso di studio per individuare eventuali temi specifici che potranno essere efficacemente oggetto di audit documentali utilizzando una metodologia da definire nel prossimo periodo.

Oltre a quanto sopra, proseguiranno i **follow-up documentali** relativi all'analisi e alla valutazione svolte in sede, aventi l'obiettivo di verificare, attraverso le evidenze documentali trasmesse, il corretto trattamento delle non conformità, l'adozione di idonee azioni correttive e il rispetto delle scadenze temporali correlate agli impegni presi in sede di precedenti interventi sul campo.

Infine, con le metodologie consolidate continueranno ad essere svolte le **valutazioni documentali**, su richiesta degli Uffici o Settori titolari di processi non ricadenti nell'ambito della supervisione, con la finalità di:

- a) verificare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza degli operatori ferroviari (Imprese Ferroviarie e Gestori dell'Infrastruttura) ai requisiti previsti dai Metodi Comuni di Sicurezza per il rilascio e il rinnovo dei certificati e delle autorizzazioni di Sicurezza;
- b) accertare il superamento delle carenze rilevate e riportate in rapporti di valutazione emessi a seguito di precedenti analisi documentali;
- c) verificare la conformità ai requisiti normativi di riferimento delle regole interne degli operatori per la gestione delle modifiche e sulla loro conforme applicazione nei casi di richieste di aggiornamenti dei certificati di sicurezza e delle autorizzazioni di sicurezza;
- d) analizzare altre tipologie documenti correlati al Sistema di Gestione della Sicurezza, secondo le richieste specifiche o sulla base di ulteriori necessità rilevate di approfondimento emerse nelle attività di valutazione di cui ai punti precedenti;
- e) verificare la conformità del Sistema di Gestione della Sicurezza degli esercenti e degli operatori ferroviari (Imprese Ferroviarie e Gestori dell'Infrastruttura) delle reti isolate ai requisiti previsti dalle "Norme sui requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza, per l'applicazione dei Common Safety Methods, per il rilascio delle abilitazioni al personale, per il rilascio del certificato di idoneità all'esercizio e sulla supervisione applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario" emanate con il decreto 3/2019.

3. Follow-up documentali da remoto

3.1. Criteri per l'individuazione delle attività

L'individuazione degli audit da sottoporre in questo periodo a follow-up documentali avviene sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- era già previsto o ipotizzabile un follow-up sul campo in questo periodo;
- gli audit avevano individuato non conformità sui seguenti processi:
 - o manutenzione,
 - o gestione dei rischi,
 - o controllo interno dei processi,
 - o riesame direzionale;
- la trasmissione delle evidenze delle azioni previste dal piano di azione a seguito dell'audit è già completata;
- data di effettuazione dell'audit: sono da privilegiare i follow-up degli audit del 2019 più lontani nel tempo;
- possibilità di raggiungere, con il follow-up documentale da remoto, l'obiettivo di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese ed attuate.

	Settore Ispettorato e Controlli Piano straordinario delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2020	SIC.DOC.01
		Pag. 5 di 7

3.2. Risorse disponibili

Le risorse coinvolte nei team saranno individuate tra le seguenti: Lorenzo Bianchini, Fulvio Capurso, Domenico Cucchiara, Letterio Denaro, Simona Guerrizio, Francesco Lanzetta, Romana Loddo, Lucio Luongo, Gianluca Margarita, Daniele Muschietti, Claudio Signoretti, Sandro Tigli, Luca Veneziani, nonché altro personale del Settore Ispettorato e Controlli o di altri settori già coinvolto negli audit di cui sarà svolto il follow-up documentale. Tra questi, i team leader dei follow-up documentali saranno individuati nelle persone che hanno svolto tale ruolo nel precedente audit.

All'interno dei team si tenderà a coinvolgere il maggior numero di risorse anche per consentire la più rapida diffusione della metodologia tra il personale utilizzato in queste attività e valutarne l'efficacia.

Potranno essere coinvolte nelle attività anche risorse "in formazione".

4. Attività di valutazione documentale per la verifica degli impegni presi in attività sul campo (follow-up documentali)

Queste valutazioni riguardano la verifica del corretto trattamento delle non conformità riscontrate in sede di audit o follow-up sul campo.

I seguiti delle attività svolte sul campo sono quindi oggetto di valutazione in più fasi successive: sia al momento della trasmissione dei piani di azione, verificandone la corretta impostazione e l'adeguatezza rispetto agli esiti delle attività svolte, sia successivamente in occasione della trasmissione delle evidenze documentali di attuazione degli impegni presi.

In ciascuna fase, se si riscontrano carenze significative rispetto alla corretta gestione degli impegni, vengono predisposte delle specifiche note per evidenziare le carenze stesse e richiedere le opportune integrazioni alla documentazione prodotta o le altre azioni ritenute maggiormente opportune. Pertanto queste attività, tenuto conto del numero e della natura delle non conformità da gestire, delle scadenze previste e della documentazione correlata, richiedono un impegno costante per seguire l'andamento dei piani di azione ed incidono sensibilmente sull'utilizzazione delle risorse umane disponibili per lo svolgimento di tutte le altre attività di competenza.

I numeri degli interventi di analisi documentale riferibili a questa tipologia di attività dipendono fortemente dal numero e dalla tipologia delle carenze rilevate nel corso degli interventi sul campo, dalla accuratezza ed esaustività delle organizzazioni nell'impostazione dei piani di azione e dalla natura della documentazione necessaria per dimostrarne l'attuazione.

Pertanto, per i follow-up documentali, i volumi di follow-up in questo periodo sono stimati sulla base del consuntivo semestrale di questi interventi svolti nel 2019 e potranno essere soggetti a successive variazioni sulla base del tipo e dell'esito degli audit ad essi correlati ed alle fasi di attuazione dei relativi piani di azione.

In genere la responsabilità della valutazione sarà attribuita al team leader che ha svolto l'attività sul campo.

Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato potranno essere apportate in relazione a particolari situazioni che dovessero emergere e saranno tracciate nella prevista documentazione di programmazione e consuntivazione.

	Settore Ispettorato e Controlli Piano straordinario delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2020	SIC.DOC.01
		Pag. 6 di 7

5. Attività di valutazione documentale richieste da altri settori

Rientrano tra queste attività le valutazioni documentali svolte sulla base delle richieste e secondo le scadenze indicate dal Settore 5, Ufficio 5; pertanto la loro programmazione dovrà assicurare l'effettuazione della valutazione richiesta secondo le tempistiche ad essa connesse.

L'attuale contesto normativo ha introdotto una nuova norma di riferimento per le valutazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (Regolamento delegato (UE) 762/2018) nonché una nuova norma con la relativa procedura per l'emissione dei certificati di sicurezza unici (Regolamento delegato (UE) 763/2018).

Inoltre sono in corso le richieste di rilascio per il certificato di idoneità all'esercizio per gli operatori e gli esercenti delle reti funzionalmente isolate, ai sensi del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50.

Questo volume di attività si aggiunge alle valutazioni relative ai processi di gestione dei titoli di tutte le restanti organizzazioni e alle valutazioni su documenti correlati a tematiche specifiche in relazione a necessità rilevate o segnalate.

Tenendo conto delle diverse tipologie di analisi, della numerosità dei parametri che incidono sulle possibili richieste di valutazione e del fatto che tali richieste provengono da altro settore in relazione ai suoi procedimenti di gestione dei titoli, i volumi di attività in questo periodo sono stimati sulla base del consuntivo semestrale di questi interventi svolti nel 2019.

Le valutazioni documentali saranno di norma effettuate dai seguenti team leader: Lorenzo Bianchini, Fulvio Capurso, Simona Guerrizio, Francesco Lanzetta, Lucio Luongo, Romana Loddo, Gianluca Margarita, Letterio Denaro. In relazione alla complessità dell'organizzazione o della documentazione oggetto dell'attività, saranno costituiti dei team di valutazione, coinvolgendo anche Claudio Signoretti e Sandro Tigli, nonché altre risorse interne al Settore Ispettorato e Controlli o funzionalmente dipendenti da altri Settori dell'Agenzia.

Il coordinamento delle valutazioni documentali per le Autorizzazioni di Sicurezza ai Gestori dell'infrastruttura e per i Certificati di Idoneità all'Esercizio ed il ruolo di interfaccia con il Settore 5, Ufficio 5, sarà svolto da Simona Guerrizio, il coordinamento delle valutazioni documentali per i Certificati di Sicurezza alle Imprese ferroviarie ed il ruolo di interfaccia con il Settore 5, Ufficio, sarà svolto da Gianluca Margarita.

Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato potranno essere apportate in relazione a particolari situazioni che dovessero emergere e saranno tracciate nella prevista documentazione di programmazione e consuntivazione.

6. Volumi delle attività

Per i follow-up documentali da remoto, il volume delle attività che saranno svolte sarà funzione dei criteri individuati al punto 3.1 e della ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alla loro professionalità.

Si ritiene che nel periodo proiettato al 30 giugno, stante la costanza delle condizioni al momento prevedibili, possano essere messe in atto quattro attività.

Nel contempo sarà data la necessaria priorità alla ricerca di soluzioni operative che possano, pur nei limiti imposti da condizioni e vincoli sanitari, permettere l'effettuazione di Audit anche con l'utilizzo di sistemi di videoconferenza.

	Settore Ispettorato e Controlli Piano straordinario delle attività ispettive, di audit e di valutazione documentale anno 2020	SIC.DOC.01
		Pag. 7 di 7

Per le restanti attività, di cui ai punti 4 e 5, il volume dipende rispettivamente dalle evidenze trasmesse dagli operatori ferroviari e dalle richieste degli altri settori dell' Agenzia; pertanto, si considera un volume analogo a quello svolto nello stesso periodo degli anni precedenti.

7. Gestione del programma delle attività

La gestione dell'avanzamento delle attività sarà registrata nella prevista documentazione di programmazione e consuntivazione.

- consuntivo trimestrale (documento SIC.M.02) delle attività di valutazione documentale e di audit sul campo svolte;
- report semestrale (documento SIC.DOC.03) che analizza le attività svolte, le problematiche e i punti di attenzione rappresentando anche la base per il riesame della programmazione delle attività per il periodo successivo;
- consuntivo trimestrale delle attività ispettive svolte (documento SIC.DOC.04, relativamente alle attività ispettive sulle imprese ferroviarie, documento SIC.DOC.06, relativamente alle attività ispettive sui gestori dell'infrastruttura).